



Bozen/ Bolzano, 07.06.2023

Bearbeitet von / redatto da:  
Hannes Rauch  
Tel. 0471 411808  
[Hannes.Rauch@provinz.bz.it](mailto:Hannes.Rauch@provinz.bz.it)

35.2 Amt für Industrie und Gruben  
Raiffeisenstraße 5  
39100 Bozen

Beton Eisack GmbH  
Spitalwiese 14  
39043 Klausen

Zur Kenntnis: Gemeinde Vahrn  
Per conoscenza: Voitsbergstraße 1  
39040 Vahrn  
[vahrn.varna@legalmail.it](mailto:vahrn.varna@legalmail.it)

**Eröffnung der Schottergrube „Sigmund“ in der Gemeinde Vahrn – Feststellung der UVP-Pflicht („Screening“)**

**Apertura della cava di ghiaia “Sigmund” nel Comune di Varna – Verifica di assoggettabilità a VIA (“screening”)**

**Antragsteller:** Beton Eisack GmbH

**Committente:** Beton Eisack srl

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP-Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17 i.g.F., geregelt. Für Steinbrüche, Gruben und Torfstiche entscheidet gemäß Artikel 3 des Landesgesetzes vom 19. Mai 2003, Nr. 7, die **Dienststellenkonferenz im Umweltbereich** über die UVP-Pflicht im Rahmen des Screening-Verfahrens.

La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17 e successive modifiche.

Per cave e torbiere la decisione sull'assoggettabilità a VIA è adottata dalla **Conferenza di servizi in materia ambientale** in seno alla procedura screening a norma dell'articolo 3 della legge provinciale 19 maggio 2003, n. 7.

Die von Dr. Stefan Gasser ausgearbeitete **Umwelt-Vorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht;

Lo **studio preliminare ambientale** contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato da Dr. Stefan Gasser è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima;



Die Umwelt-Vorstudie zeigt die **Merkmale** des Projektes sowie die **potenziellen Umweltauswirkungen** auf:

- Das Unternehmen Beton Eisack GmbH beabsichtigt die Eröffnung einer Schottergrube auf den G.P. 936/1 und 934/2 der KG Vahrn I in der Gemeinde Vahrn. Die geplante Grube befindet sich südlich der bestehenden Grube Lunger, welche ebenfalls von der Fa. Beton Eisack betrieben wird, wodurch es zu einer direkten zeitlichen und räumlichen Kumulierung mit dem Betrieb dieser Grube kommt. Die Oberfläche der etwa 18.200 m<sup>2</sup> großen Schottergrube ist im Landschaftsplan der Gemeinde Vahrn als Landwirtschaftsgebiet ausgewiesen. Insgesamt ist die Entnahme von ca. 205.000 m<sup>3</sup> Material in einem Zeitraum von fünf Jahren vorgesehen, wobei sich die effektiv verwertbare Abbaumenge auf ca. 165.000 m<sup>3</sup> beläuft. Das Gelände wird nach Abschluss der Abbautätigkeit gänzlich aufgefüllt, nivelliert und wiederhergestellt, um wiederum landwirtschaftlich nutzbar zu sein. Es ist die Errichtung einer temporären Zufahrtsstraße (ca. 1,3 km Länge) über die nördlich angrenzende Wiese und einen bestehenden Forstweg ins Riggertal vorgesehen.
- Gemäß dem geltenden Landschaftsplan der Gemeinde Vahrn sind folgende vinkulierte/geschützte Strukturen und Elemente vom gegenständlichen Projekt betroffen: Archäologisches Schutzgebiet, Hecken- und Baumgruppen sowie eine landschaftliche Bannzone.
- Auf der gesamten Abbaufäche befinden sich weder Bachläufe noch Quellen, Trinkwasserschutzgebiete oder Feuchtzonen. Der etwa auf dem Fließniveau des Eisacks liegende Grundwasserspiegel liegt deutlich tiefer als die Abbausohle und soll dementsprechend nicht beeinträchtigt werden.
- In der Grube wird keine Sieb- und Brechanlage zum Einsatz kommen. Die Lärmbelastung soll ausschließlich durch die eingesetzten Maschinen erzeugt werden und innerhalb der gesetzlichen Grenzwerte liegen. Während der Abbauphasen wird es durch den Einsatz von Bagger und LKW temporär eine zumindest mäßige Lärm- und Staubbelastung geben. Von dieser Belastung betroffen ist in erster Linie die

Lo studio preliminare ambientale indica le **caratteristiche** ed i **potenziali impatti sull'ambiente**:

- La società Beton Eisack srl intende aprire una cava di ghiaia sulle p.f. 936/1 e 934/2 del C.C. Varna I nel comune di Varna. La prevista cava si trova a sud dell'attuale cava Lunger, anch'essa gestita da Beton Eisack, il che comporta un cumulo temporale e spaziale diretto con l'attività di questa cava. L'area di estrazione ha una superficie di ca. 18.200 m<sup>2</sup> ed è designata come verde agricolo nel piano paesaggistico del Comune di Varna. In totale, è prevista l'estrazione di circa 205.000 m<sup>3</sup> di materiale in un periodo di cinque anni, la quantità di scavo effettivamente utilizzabile ammonta a circa 165.000 m<sup>3</sup>. Al termine delle attività estrattive, il sito sarà completamente riempito, livellato e ripristinato per essere nuovamente utilizzabile per l'agricoltura. È prevista la costruzione di una strada di accesso temporanea (lunga circa 1,3 km) attraverso il prato adiacente a nord e una strada forestale esistente nella Valle di Riga.
- Secondo il piano paesaggistico del Comune di Varna, il progetto in questione interessa le seguenti strutture ed elementi vincolati/protetti: Zona di tutela archeologica, siepi e gruppi di alberi e una zona di rispetto paesaggistico.
- Nell'intera area di estrazione non sono presenti corsi d'acqua, sorgenti, aree di tutela dell'acqua potabile o zone umide. Il livello delle acque sotterranee, che si trova all'incirca allo stesso livello di flusso del fiume Isarco, è significativamente più basso del fondo della cava e non verrà quindi compromesso.
- Nella cava non verranno utilizzate attrezzature di vagliatura e frantumazione. L'inquinamento acustico sarà generato esclusivamente dalle macchine utilizzate e rientrerà nei limiti di legge. Durante le fasi di scavo, l'uso di escavatori e camion causerà temporaneamente un inquinamento acustico e da polveri almeno moderato. L'attuale complesso residenziale "Golsweg", che si trova sul pendio tra gli assi di trasporto e l'area di



bestehende Wohnsiedlung „Golsweg“, welche am Hang zwischen Verkehrsachsen und Grubenareal liegt.

- Die gesamte Eingriffsfläche wird aktuell von intensivlandwirtschaftlichen Nutzflächen eingenommen, weshalb die Fläche als Lebensraum für natürlich vorkommende Tier- und Pflanzenarten laut Umweltvorstudie als kaum geeignet eingestuft werden kann. Allerdings müssen mehrere landschaftsökologisch relevante Strukturen hervorgehoben werden. Dabei handelt es sich um Heckenstreifen, eine Trockensteinmauer und eine Baumreihe aus drei markanten Einzelbäumen. Alle genannten Strukturen erfüllen eine wichtige ökologische Funktion als Verbindungselemente zwischen den örtlichen Naturräumen oder dienen sogar selbst als Aufenthalts- oder Reproduktionsraum. Zudem verläuft die geplante Zufahrtsstraße durch ein Waldgebiet, weshalb infolge des starken LKW-Verkehrs mit einer erheblichen Abnahme der Funktionalität dieses Ökosystems zu rechnen ist. Die erhöhte Betriebsamkeit und Lärmemission werden dazu führen, dass viele Tiere den Waldbereich während des Abbaueiterraums meiden werden.
- Durch die Eröffnung der geplanten Schottergrube wird die landschaftliche Einheit durch eine neue, nicht mit den lokalen Gegebenheiten im Einklang stehende Struktur unterbrochen, weshalb sich die Grube negativ auf das Landschaftsbild auswirken wird.
- In der Umweltvorstudie werden mehrere Milderungsmaßnahmen genannt. Zudem steht für ökologische Ausgleichsmaßnahmen ein Betrag von 42.075 € zur Verfügung. Die entsprechenden Vorschläge für diese Maßnahmen sollen in einem nächsten Schritt ausgearbeitet werden.

Aus genannten Aspekten folgt, dass die Umweltauswirkungen nicht so erheblich sind, um die Durchführung des UVP-Verfahrens zu rechtfertigen. Die **Dienststellenkonferenz** hat daher in der Sitzung vom 29.03.2023 entschieden, dass oben genanntes Projekt **nicht** dem **UVP-Verfahren** zu unterziehen ist.

estrazione, sarà principalmente interessato da questo inquinamento.

- L'intera area di intervento è attualmente caratterizzata dall'uso agricolo intensivo, motivo per cui, secondo lo studio preliminare ambientale, l'area non può essere classificata come habitat idoneo per molte specie animali e vegetali. Tuttavia, è necessario evidenziare alcune strutture paesaggistiche/ecologiche rilevanti. Si tratta di siepi, di un muretto a secco e di un filare di alberi composto da tre alberi singoli di rilievo. Tutte le strutture citate svolgono un'importante funzione ecologica come elementi di connessione tra le aree naturali locali o addirittura come aree di sosta o di riproduzione. Inoltre, la strada di accesso prevista attraversa un'area forestale, per cui si prevede una notevole riduzione della funzionalità di questo ecosistema a causa del traffico pesante di camion. L'aumento dell'attività e delle emissioni sonore farà sì che molti animali evitino l'area forestale durante il periodo di estrazione.
- L'apertura della prevista cava di ghiaia interromperà l'unità del paesaggio con una nuova struttura che non è in armonia con le condizioni locali e avrà quindi un impatto negativo sul paesaggio.
- Nello studio preliminare ambientale sono elencate diverse misure di mitigazione. Inoltre, è disponibile un importo di 42.075 € per le misure di compensazione ecologica. Le proposte corrispondenti a queste misure saranno elaborate in una fase successiva.

Per i succitati aspetti gli impatti ambientali non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura VIA. La **Conferenza di servizi** nella seduta del 29.03.2023 ha pertanto deciso che il progetto in oggetto **non** è da sottoporre alla **procedura di VIA**.



Die Dienststellenkonferenz erlässt in ihrem Gutachten die weiteren notwendigen Vorschriften.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung diese Entscheidung im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Der stellvertretende Vorsitzende der Dienststellenkonferenz

La Conferenza di servizi nel proprio parere rilascerà ulteriori prescrizioni necessarie.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questa decisione.

Il sostituto presidente della Conferenza di servizi

Paul Gänsbacher

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

787/SC/234-SCR

## Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist.

Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen.

Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: PAUL GAENSBACHER

Steuernummer / codice fiscale: TINIT-GNSPLA62C10A332U

certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3

Seriennummer / numero di serie: d88635

unterzeichnet am / sottoscritto il: 07.06.2023

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 07.06.2023 erstellte Ausfertigung

## Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 07.06.2023